



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "BABA YAGA"

Metraggio dichiarato mt. 2.242

Metraggio accertato mt. 1.5

Marca: "14 luglio Cinematografica" srl

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Valentina è una ragazza moderna, priva di moralismi e di ipocrisie. Vive a Milano, e fa la fotografa. - Una notte, mentre a piedi attraversava il centro di Milano per tornare a casa (dopo un party in una villa di campagna), incontra in prossimità del parco, una donna dall'aspetto inquietante, interamente vestita di nero, che insiste per accompagnarla a casa con la sua auto. - Il nome dell'inquietante personaggio è Baba Yaga e fin dal primo incontro, il carattere istintivo, moderno, della ragazza, entra in violenta collisione con il senso di magia, di mistero che emana l'altra donna; è lo scontro tra due donne, ed anche tra due mondi diversi ed opposti. - Valentina ha una complessa vita onirica e, da quella prima sera, la strana signora si insidia sempre più spesso e sempre più di prepotenza nei suoi sogni; una serie di incidenti contribuiscono a rendere sempre più cupa e minacciosa l'atmosfera: prima una macchina da presa inceppata, poi il numero di una delle modelle di Valentina, infine la morte di un'altra... indirettamente, Valentina avverte che tutte queste cose si inseriscono in uno oscuro disegno che la riguarda e che fa capo a Baba Yaga. - Valentina confida la sua pena ad un amico, Arno che lo prende in giro: lo strage dice sono roba da medio-evo. Né lo scuote la descrizione che la ragazza gli fa della casa di Baba Yaga: una villetta melandata in periferia, la cui atmosfera è saturata di magia e di paura, e nel cui salotto si apre un profondo abisso di cui non si scorge il fondo. E' proprio in quest'ambiente che la vicenda raggiunge il suo parossismo e che la tensione si spezza. In una notte di temporale, Valentina trova finalmente la forza per sfidare la sua antagonista e di sottrarsi alla sua forza medianica. Dopo aver subito una serie di torture, si fischia che psichiche da parte di Baba Yaga e di Annette (una bambola che si è trasformata in una vera bellissima ragazza), Valentina sta per andare quando l'arrivo di Arno, capovolge la situazione. Annette va e pezzi ritornando istantaneamente al suo vero stato di bambola, e lo strage scopre nella profonda veggiata. - L'inconscio è spezzato.

Regia: CORRADO PAOLINI

Interpreti: SANDRO D'AMICO - GEORGE EASTMAN - ISABELLE DE FUNES, NIX GALIENI, ANGELA CAVALLI - DANIELA BALZAROTTI ed altri.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 1977 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

* Sono state eliminate le sequenze in cui prima Valentina e poi Baba Yaga
2) s'aggiunge con il pube scoperto.

Roma, 1977

IL MINISTRO